Parrocchia di Cristo Re
E-mail: milano.parrocchia@dehoniani.it
Sito web: www.parrocchiacristore.com

Via Galeno 32 - 20126 MILANO
Tel. 022574113 - fax 0225707805

n.28 - 2019
13 Ottobre

Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Un'Ave Maria... per tutti

Carissimi amici della Parrocchia di Cristo Re,

un cordiale saluto a ciascuno di voi e alle vostre famiglie.

Stiamo vivendo il mese di ottobre sotto l'intercessione della Beata Vergine Maria del Rosario.

Un desiderio: perché non ci impegniamo a dire, in questo mese, un'Ave Maria per la nostra Comunità?

Si creerebbe così una grande e viva catena di preghiera a Dio Padre per tutti noi che può portare i frutti di fraternità, di ricordo, in modo particolare verso i nostri cari fratelli ammalati o persone sole.

Io sono il primo a promettervi questo impegno; è un modo per esservi vicino. Lo Spirito di Dio generi nella nostra Comunità vincoli di grazie e di gioia.

Sabato e Domenica prossimi (19/20 Ottobre) la nostra Comunità parrocchiale, insieme a quelle di tutta la Diocesi di Milano, è invitata all'elezione del Consiglio Pastorale parrocchiale per il quadriennio 2019/2023.

Questo momento lo accogliamo come "tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e la trasfigura" (Lett. Past. 2019 "La situazione è occasione" pag. 1).

La gloria/presenza di Dio si manifesta anche in questo momento dell'elezione, dove tutti possiamo dare il nostro semplice, piccolo, ma importante contributo.

Un grazie ai membri del CPP del quadriennio 2015/2019 che sta per terminare e a tutte le persone che hanno dato la loro disponibilità per il prossimo CPP 2019/2023.

Fuori dalla Chiesa sul tabellone potete vedere i loro volti uniti al loro nome.

In questa settimana, con fiducia, chiediamo a Dio Padre di essere accompagnati dalla luce del suo Spirito.

Con affetto

p. Gianni

Lettura settimanale - Evangelo secondo

Luca: 1,57-80

Salmo 26

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?
Quando mi assalgono i malvagi
per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.
Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra,
anche allora ho fiducia.
Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

Per Elisabetta intanto si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Zaccaria, suo padre, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo:

«Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati. Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte,

e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

DOMANDE

- Che significato può avere il silenzio di Zaccaria, l'essere stato muto per mesi?
- Zaccaria benedice Dio: la benedizione di Dio è parte della tua preghiera?
- Quali i motivi della gioia che emerge da tutto il testo?

RIFLESSIONI

- Grande rilievo hanno i nomi in Israele ed in questo avvenimento che è la nascita e la circoncisione di Giovanni Battista. Il loro significato è ricordato nel cantico di Zaccaria.

- Giovanni significa: Dio ha misericordia; Zaccaria: Dio si ricorda; Elisabetta: Dio è fedele al giuramento.

- Zaccaria ed Elisabetta, pur titubando, sono parte del popolo di Israele che ha continuato a credere, sempre, alle promesse di Dio. Dio è fedele, non viene meno al suo patto con loro e con tutto il popolo di Dio: e finalmente giunge a compimento la promessa del Messia sperato, il Salvatore.

- I tempi non sono i nostri, sono quelli di Dio, ma Egli non viene meno alle sue promesse. Il credente non si scoraggia se vede che le cose vanno male: ha fiducia nell'opera e nella fedeltà di Dio e, da parte sua, cerca di essere altrettanto fedele a Dio e alla sua volontà.

- Molto bello il cantico di Zaccaria: inizia con una benedizione. Nella tradizione ebraico-cristiana la benedizione di Dio è importante, perchè è un atto di fede: in primo lugo si riconosce a Dio la sua opera e lo si benedice.

- Tra le preghiere di Gesù che il Vangelo riporta, due iniziano con una benedizione: puoi andarle a vedere in Lc. 10,21-22 e Gv. 11,41-42. Inoltre anche prima della moltiplicazione dei pani e nell'Ultima Cena Gesù benedice il Padre.

- Il cantico di Zaccaria si conclude definendo Gesù il "sole che sorge dall'alto per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre": sappiamo che c'è la possibilità di rifiutare la luce, come si dice nel Vangelo secondo Gv., ma la luce risplende e dirige i nostri passi sulla via della Pace.

- La via della Pace è Gesù stesso, la sua maniera di vivere, di affrontare la vita ed i problemi, il suo rifiuto della violenza, l'amore ai nemici: lo stile di vita di Gesù.

- Possiamo pensare che il bel canto di Zaccaria è frutto del suo silenzio, della sua contemplazione e riflessione, durante il silenzio, sulle opere di Dio nella storia della Salvezza. Troveremo ancora questo invito al silenzio che orienta la parola sulle tracce di Dio che parla nel silenzio.

- Dello stesso Giovanni il Battista si dice che "visse in regioni deserte"; e di Gesù che visse il silenzio di Nazaret per 30 anni prima di iniziare il suo Buon Annuncio.

AVVISI

DOMENICA 13 OTTOBRE - VII dopo il martirio di S. Giovanni Battista
- In chiesa le buste per la collaborazione mensile (per i portali della chiesa)
- Ritiro dei Cresimandi a Sotto il Monte

DOMENICA 20 OTTOBRE - Dedicazione Chiesa Cattedrale
- Elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Scuola Materna: ore 15,30 Festa dell'Accoglienza

ABBIGLIAMENTO , BIANCHERIA, OGGETTI PER LA CASA, BIGIOTTERIA, LIBRI E MOLTO ALTRO

PRESSO LA PARROCCHIA DI CRISTO RE
Ingresso Scuola Materna

Sabato 19/Domenica 20 Ottobre

MESE DI NOVEMBRE: FIORE DELLE CARITÀ

Le sante Messe del fiore della carità saranno celebrate:

***giovedì 7 novembre ore 21.00**

***martedì 19 novembre ore 15.30**

Ci si iscrive dettando **il cognome della famiglia dei defunti** che si intendono ricordare.

Le offerte sono destinate ai bisognosi a cui la Parrocchia presta soccorso.

Si chiama fiore della carità perché, invece dei fiori, il denaro corrispondente è dato in offerta per la carità al momento dell'iscrizione. La carità copre una moltitudine di peccati (1Pt 4, 8)

La **Caritas Ambrosiana** informa che:

- è stato pubblicato il **BANDO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2019** per i giovani dai 18 ai 28 anni
- è stato avviato il **FONDO FAMIGLIA LAVORO**
- è stato attivato un **SERVIZIO A PERSONE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE** da parte del Comune di Milano

Chi è interessato chieda copia di ciascun bando a P. Gianni

Il 10 Novembre è la Festa di Cristo Re!
insieme per il PRANZO REGALE

Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito www.parrocchiacristore.com